

Tutto quello che si dovrebbe sapere sull'accordo integrativo Feralpi e che i firmatari non hanno mai spiegato

alcune buone ragioni per respingere l'accordo

Cari lavoratori della Feralpi,

in questo ultimo periodo, da Luglio ad oggi, come Fiom.Cgil abbiamo cercato in tutti i modi di comunicarvi **le ragioni del nostro disaccordo sulla conclusione del Contratto integrativo aziendale e il perché questo accordo secondo il nostro parere va respinto.**

Lo abbiamo fatto con i mezzi che avevamo a disposizione, il rapporto personale e i volantini, coscienti che alla Fiom e ai suoi Rsu non è concesso di avere libero accesso a tutti i reparti e al dialogo con tutti i lavoratori, cosa che invece è prassi consueta per altre RSU.

Avremmo potuto indire delle assemblee separate, è un nostro diritto; non lo abbiamo fatto perché **abbiamo ritenuto giusto non dividere ulteriormente i lavoratori fra di loro.**

Per tutta risposta Fim-Uilm e Sinpa in questi giorni hanno convocato una assemblea separata senza concordarla ne' con la Fiom Provinciale né con le Rsu della Fiom.

Parteciperemo a questa assemblea con l'intento di poter spiegare le nostre ragioni di contrarietà all'accordo. Cercheremo di farlo con pacatezza, coscienti che poi dovranno essere comunque i lavoratori a decidere del loro accordo.

Solo la nostra testardaggine e il coraggio di ben 200 lavoratori della Feralpi che hanno firmato la richiesta di referendum abrogativo, consentirà che si faccia la votazione Occorrerà vigilare affinché siano rispettate pienamente le procedure democratiche e per questa ragione abbiamo accettato di inserire nella Commissione Elettorale un rappresentante della Fiom-Cgil.

Pensiamo che si debba respingere questo accordo perché solo un netto voto contrario dei lavoratori potrà consentirci di riprendere la discussione.

Vi diranno o vi hanno già detto che "se bocchierete l'accordo dovrete restituire l'acconto già percepito" oppure che "più di così non si poteva ottenere" oppure che "se non accettiamo questo non faremo più l'accordo" o anche che "adesso viene l'inverno e c'è poco lavoro". Tutte cose già sentite dalla bocca dell'azienda e purtroppo anche da quella di alcuni sindacalisti

Noi vi diciamo "Proviamoci insieme". Noi e Voi, tentando di riscoprire e di ricostruire un rapporto di fiducia tra

Sindacato e Lavoratori che manca da tanto tempo alla Feralpi.

Cominciando a discutere della condizione concreta di lavoro, dell'organico insufficiente, dell'ambiente e della sicurezza nel lavoro, degli orari e della retribuzione.

Per adesso vi chiediamo di impegnare cinque minuti del vostro tempo per leggere questo volantino che tenta di dare una lettura critica del testo dell'accordo, capitolo per capitolo, argomento per argomento.

Se non riusciremo a convincervi della **necessità di bocciare questo accordo** pazienza, vorrà dire che la rassegnazione dei lavoratori ha oramai preso il sopravvento sulla voglia di discutere e di lottare.

In ogni caso ci rimarrà la soddisfazione di avervi potuto spiegare le nostre ragioni.

Fraterni saluti

Massimo Bresciani

della Segreteria Fiom di Brescia

L'ACCORDO PUNTO PER PUNTO

Premessa

L'accordo dice che le Rsu avevano chiesto il "definitivo superamento del cottimo "

Bugie ! nella piattaforma non c'è traccia della richiesta di superare il cottimo

Prospettive produttive e occupazionali

Ancora una volta l'azienda subordina la lavorazione e la sopravvivenza produttiva del "proler" alla modifica della legge sui rifiuti , che ha fatto diventare il "flaf " rifiuto speciale e quindi a smaltimento controllato e costoso.

Che peccato non poter più riempire buche a piacimento di lor signori !

Le parti confermano la validità degli interventi della Cassa Integrazione che hanno consentito di assorbire gli esuberi

L'azienda si dimentica però di dire che nel frattempo è aumentato l'utilizzo delle ditte esterne, il numero delle ore straordinarie, e non vengono più concessi rol e ferie.

Ambiente di lavoro

Periodicità di incontri tra Azienda e RLS e una serie di interventi, alcuni fatti altri ancora da fare

Osserviamo che, nonostante le finestrate e i tamponamenti continua ad esserci molto fumo in acciaieria e troppo rumore

Professionalità

Le parti riconoscono che, per quanto riguarda gli organici tecnologici dell'acciaieria e dei laminatoi, gli attuali assetti risultano adeguati alle esigenze di produzione.

Tutto bene per gli organici? Ci pare che su questo punto molti lavoratori ma anche qualche delegato non la pensi proprio così alla luce anche delle discussioni fatte nel C.d.F .

Turnistica ed indennità di turno

Viene esteso il periodo invernale di 3 mesi (dal 1 Aprile al 15 giugno e dal 15 Settembre al 1 Ottobre) e vengono aumentate di 5000 £ le indennità festive. Viene inoltre riconosciuta la possibilità di accantonare in ferie le ore di straordinario fatte nel periodo estivo.

Un'obiezione: che fine fanno le 68.000 £ che il lavoratore percepiva finora quando entrava alla domenica. Risposta: in tasca all'azienda. Il risultato è che oggi tutti sono obbligati ad entrare ! Bel capolavoro

Un'altra obiezione : con quali organici si pensa di poter rendere fruibili i permessi aggiuntivi delle ore di straordinario messo in "banca ore ".?

Mensa e Costo Mensa

Aumento graduale del costo mensa a carico del lavoratore che passa da 300 a 2500 £ per ogni buono e distribuzione del sacchetto mensa per il turno di notte

L'aumento del costo mensa a carico del lavoratore significa un costo aggiuntivo per un turnista pari a 360.000 £/anno se il pasto viene consumato solo sul 1° e 2° turno e di 539.000 £/anno se il pasto si consuma anche di notte. Ovviamente si tratta di cifre al netto.

Considerato che nella maggior parte delle acciaierie bresciane, in sostituzione della mensa, il lavoratore dispone di un accantonamento di ½ ora di permesso retribuito per ogni notte lavorata, e che il costo mensa non supera mai le 600/700 £ al buono, ci pare che l'accordo abbia fatto un notevole passo indietro rispetto al concetto della "mensa come servizio " che fu alla base delle rivendicazioni degli anni 70.

Premio di risultato

Viene istituito un Premio di Risultato in armonia con quanto previsto dall'art.9 del ccnl metalmeccanici

Il premio è totalmente variabile, cioè può oscillare da un minimo di 0 lire a un massimo di 2 milioni/anno e oltre a essere frazionato per reparti (acciaieria, laminatoio 1, laminatoio 2) è corrisposto sulla base della presenza con esclusione delle sole malattie con certificato pari o superiore a 21 giorni e degli infortuni.

Tenuto conto che la media della contrattazione fatta nelle aziende siderurgiche bresciane (Alfa, Ori Martin, Stefana, Duferdofin, Ferr.Valsabbia, Leali, Metalgoi, Iro e altre) è di circa 3 milioni all'anno, possiamo dire che, tenuto conto del maggior costo della mensa, pur raggiungendo il massimo risultato (2.000.000) il lavoratore della Feralpi

percepirà di aumento reale nel periodo, circa la metà di quanto percepito da un lavoratore delle aziende sopracitate.

E ancora : non solo non vi è nessuna certezza di avere una benché minima parte del premio, ma avremo una situazione in cui ci saranno premi differenziati per reparto e all'interno del reparto premi differenziati per singolo lavoratore rapportati alla presenza per cui sulla base del fatto se uno è ammalato o meno.

Che l'azienda punti, anche attraverso il salario a dividere i lavoratori, è noto da tempo. Che una parte del sindacato assecondi questa operazione è francamente sconcertante!

Durata del contratto

Il contratto ha scadenza al 31.12. 2002

Considerato che il precedente accordo era scaduto alla metà del 1997 la durata è di 5anni e mezzo di cui solo 4 (1999-2000-2001-2002) coperti da salario.

Lavoratore Siderurgico della Feralpi

Rispondi NO a chi ti vuole imporre un accordo sbagliato !

Iscriviti alla Fiom per ricostruire alla Feralpi un Sindacato che si batte per i diritti dei lavoratori

**Federazione Impiegati Operai Metalmeccanici - Brescia
Rsu Fiom - Feralpi**